

STRUTTURE | Saranno installati pannelli illustrativi e un punto informativo turistico

Un parco a villa Angelica

L'area verde del quartiere Sant'Andrea ospiterà reperti preistorici
I blocchi con le orme dei dinosauri daranno vita a un museo all'aperto



Il parco di villa Angelica ospiterà il museo all'aperto della preistoria; sotto, un blocco calcareo con una impronta di dinosauro

LUCA DE CEGLIA

● Da spazio pubblico degradato a parco dei dinosauri. L'area verde che circonda la storica villa Angelica nel quartiere di Sant'Andrea ospiterà una serie di blocchi calcarei con le orme impresse dai dinosauri (scoperte in una cava in disuso in località Lama Paterna) e diventerà una specie di museo preistorico all'aperto, con pannelli illustrativi ed un punto informativo turistico. L'idea, condivisa anche dalla Soprintendenza Archeologica per la Puglia, è già in corso di realizzazione.

A tal fine si sta utilizzando un finanziamento statale di circa 289 mila euro che fu concesso in base all'ex lege 311/04 dal Ministero dell'Economia il 16 marzo 2005 per il progetto complessivo redatto dalla Ripartizione tecnica comunale. Il parco è stato già cantierizzato e si prevede di ultimare i lavori affidati il 7 marzo 2008. Il progetto è stato illustrato in una conferenza stampa svoltasi dal vivo dal sindaco Francesco Spina unitamente all'on. Francesco Amoroso, all'assessore ai lavori pubblici Mauro De Sario, al con-



sigliere regionale Sergio Silvestris, al consigliere comunale Vincenzo Valente ed al dirigente della Ripartizione tecnica arch. Giacomo Losapio.

Nel parco, dove esiste un piccolo anfiteatro inutilizzato, saranno sistemati anche il basolato ed una recinzione pe-

rimetrale e ci sarà un servizio fisso di guardiania. In una fase successiva sarà sottoposta ad un intervento di ristrutturazione anche la villa Angelica, immobile di proprietà comunale per lunghi anni adattata ad alloggio per famiglia disagiate. Dunque le orme dei dinosauri che molta curiosità hanno suscitato quando nell'estate del 2006 è stata resa nota la notizia saranno visibili ai visitatori tra pochi mesi.

Le interessanti tracce di dinosauro a Bisceglie sono state confermate e studiate da un gruppo di ricercatori dell'università "La Sapienza" di Roma, diretto dal prof. Umberto Nicosia.

Secondo gli studiosi si tratta di impronte e contro-impronte di dinosauri del Cretaceo inferiore, collocabili in un intervento di tempo compreso fra 112 e 120 milioni di anni fa. Un museo quello di villa Angelica che essendo ubicato su via Sant'Andrea introdurrà i turisti ai vicini siti archeologici del dolmen la Chianca e delle grotte di Santa Croce, facendo un percorso culturale tra epoche storiche diverse.

EVENTI | Quinta edizione della mostra di filmati d'autore

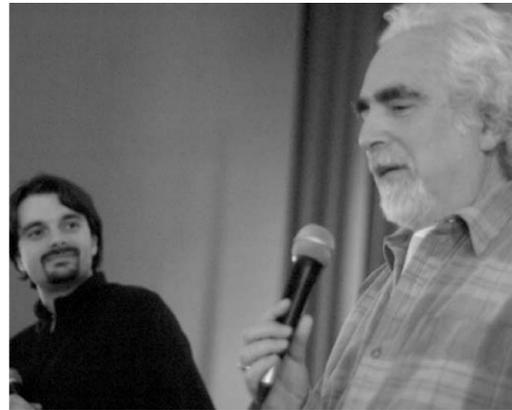
Spazio ai video torna «Avvistamenti»

● Il «Cineclub Canudo» presenta la quinta edizione della mostra internazionale del video d'Autore «Avvistamenti», diretta da Antonio Musci e Daniela Di Niso, che si svolgerà da dicembre 2007 in vari comuni della provincia barese. La manifestazione è patrocinata da Regione, Provincia di Bari, Accademia di Belle Arti di Bari e Foggia, Università degli Studi di Bari, Unione Italiana Circoli del Cinema.

«Il progetto, che ha ottenuto fin da giugno di quest'anno un contributo di dieci mila euro dalla Regione è stato presentato con notevole anticipo anche al Comune di Bisceglie, in cui si sono svolte le passate quattro edizioni di Avvistamenti, ma finora purtroppo non abbiamo risposta - spiega Antonio Musci - il contributo regionale, per il quale si rende necessario un cofinanziamento da parte di altri enti, specie se interessati dalla realizzazione sul proprio territorio dell'evento, sarà disponibile entro fine anno». L'anno scorso, fu ospite l'artista americano Peter Campus, uno dei pionieri della video arte, nonché docente presso la New York University, le cui opere, divenute ormai dei classici del video d'autore, esposte nei più importanti musei e gallerie di tutto il mondo.

L'evento destò notevole attenzione. «Affinché si possa proseguire su un terreno difficile, quale quello della promozione della cultura cinematografica a Bisceglie - conclude Musci - chiediamo all'amministrazione comunale, ma anche ai cittadini che credono nell'importanza e centralità della cultura nella società moderna, di incoraggiare e sostenere concretamente il nostro operato».

[lu.de.]



L'artista americano Peter Campus ospite della scorsa edizione

NOTIZIARIO

CONSEGNA DEL PIANO AZIONE AMBIENTALE DEL PATTO

Il Piano di Azione ambientale, atto conclusivo del processo di "Agenda 21", dopo essere stato condiviso in un pubblico incontro dall'Agenzia per l'Ambiente del Patto territoriale Nord Barese-Ofantino con le amministrazioni comunali, in maniera itinerante viene consegnato in questi giorni ai consigli comunali delle 11 città che ne fanno parte. E in parallelo vengono messi in mostra (anche oggi presso il Chiostro di Santa Croce) i pannelli illustrativi dei servizi che l'Agenzia per l'Ambiente offre, graficamente i servizi essenziali offerti dall'Agenzia al territorio alla luce degli scenari esistenti e delle opportunità che si profilano. Domani, mercoledì 14, e giovedì 15 novembre, appuntamento a San Ferdinando nell'atrio di Palazzo di Città.

CONCERTO ORCHESTRA SINFONICA DELLA PROVINCIA

L'Orchestra sinfonica della Provincia di Bari, diretta dal maestro Domenico Longo e con la partecipazione del soprano Margherita Porfido, si esibirà in concerto a Bisceglie il 14 novembre, alle ore 20, nel teatro comunale "Garibaldi". Il concerto in onore di Santa Cecilia, patrona della musica, è in beneficenza per l'Ant (associazione nazionale tumori) che gestisce l'assistenza domiciliare oncologica con una sezione biscegliese. In programma opere di Rossini, Malipiero e Beethoven. L'iniziativa è stata organizzata da Rotary club, Circolo Unione, Lions, Fidapa, Unici, Unitre, Ant e Sporting club.

CORATO

BENI CULTURALI | Concesso il parere favorevole al progetto di allestimento dell'edificio penitenziario

Via libera al museo nell'ex carcere

Arrivata l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni archeologici

Rinviata la decisione sul trasferimento dei milari dalla via Traiana

● Via libera della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia al progetto esecutivo di allestimento museale dell'edificio già adibito a Carcere Mandamentale.

Con nota del 30 ottobre, pervenuta nei giorni scorsi al comune, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, a seguito di un sopralluogo effettuato lo scorso 17 ottobre, ha espresso il proprio parere di idoneità.

«E' stata verificata - dice la nota della Soprintendenza - l'idoneità dei luoghi in quanto ampi, luminosi e dotati di sufficienti sistemi di sicurezza, all'istituzione di una sezione archeologica. L'allestimento museale previsto per le prime due sale da destinare ai reperti archeologici, una parte dei quali in deposito presso questa Soprintendenza (Torre Paone e San Magno), appare inoltre compatibile

Si attende l'ultimo «nullaosta» richiesto alla direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia. Poi la giunta darà vita all'esposizione sulla storia del territorio

con gli specifici standard in uso. Circa il trasferimento dei milari dalla via Traiana nella nuova sede museale si ritiene possa essere valutato più compiutamente una volta definito il piano di gestione della struttura senza del quale quest'Ufficio non potrà sottoscrivere, ai sensi del decreto legislativo del 22 gennaio 2004, l'affidamento dei reperti di proprietà demaniale al Comune di Corato».

Dopo il parere favorevole della Soprintendenza archeologica si è in attesa dell'ultimo parere ri-

chiesto alla direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, successivamente al quale la Giunta Comunale potrà approvare definitivamente il progetto esecutivo che prevede l'allestimento all'interno del vecchio Carcere del "Museo della Storia del Territorio di Corato". In esso saranno custoditi numerosi reperti archeologici, rinvenuti nelle campagne di scavo presso la necropoli di San Magno e presso Villa Torrepaoone, oltre che un considerevole patrimonio lapideo di

epoca rinascimentale proveniente dal distrutto Palazzo Di Noia e dalla Chiesa del Monte di Pietà. Costruito nella seconda metà dell'Ottocento ed adibito a Carcere, nel quale sono stati rinchiusi anche alcuni protagonisti del brigantaggio, l'edificio fu chiuso negli anni sessanta del secolo successivo e destinato a deposito comunale.

Abbandonato da anni, è stato sottoposto ad un delicato e complesso intervento di restauro, finanziato interamente con fondi comunali. «Si è aggiunto un ulteriore e prezioso tassello al progetto di recupero del vecchio Carcere - dice il Sindaco Luigi Perrone - che sarà pienamente fruibile e restituito a tutti i coratini quale sede del Museo della Storia del territorio di Corato per tramandare, soprattutto alle giovani generazioni, la riscoperta delle nostre origini, la nostra cultura, le nostre tradizioni».



L'ex carcere mandamentale

L'Udc verso le elezioni del direttivo

La Direzione nazionale ha invitato l'organo provinciale a indire le consultazioni per i nuovi dirigenti

GIAMPAOLO BALSAMO

● Via libera della Commissione nazionale di garanzie statutarie alla elezione degli organi rappresentativi della sezione coratina dell'Udc. Nei giorni scorsi, infatti, l'organismo nazionale chiamato a decidere in via inappellabile sui ricorsi ha invitato l'organo provinciale dell'Udc a convocare entro venti giorni l'assemblea a Corato per l'elezione degli organi rappresentativi della sezione. In caso contrario, «si procederà alla nomina di un commissario ad acta».

Dunque si torna a parlare dell'Udc che, dal 14 aprile 2006 risulta sprovvista degli organi rappresentativi di governo, eletti il 16 Aprile 2004 ma ormai scaduti. «Non potevamo più far finta di niente - spiega Emanuele Lenoci, presidente dimissionario della sezione Udc - e l'interesse primario di

ripristinare la legalità e la certezza del diritto nei soci del Partito e negli elettori dell'Udc in generale ha spinto me e i consiglieri comunali eletti nella lista Udc di Corato (Gabriele Diaferia, Marcello Simone e Aldo Tarricone) ad adire la Commissione nazionale garanzie statutarie e chiedere la convocazione, d'autorità, del congresso sezionale».

E così, dopo le numerose sollecitazioni ai vari livelli, locale, provinciale e regionale, finalmente la lunga diatriba interna all'Udc di Corato pare avviata definitivamente a soluzione. «Il direttivo sezionale è ormai scaduto dall'aprile 2004 - ricorda Lenoci - Non solo. La segreteria sezionale, gestita in modo a dir poco antidemocratico, nel gennaio del 2006 invitò il sindaco di centrodestra a revocare dalla carica di assessore all'Ambiente, Cataldo Tarricone, espressione della stessa rappresentanza politica ed istituzionale». Tale richiesta, ar-

rivata nelle mani del primo cittadino, infatti, sarebbe stata sottoscritta da tre consiglieri comunali dell'Udc, compreso il presidente del consiglio comunale. Da ciò derivò anche la decisione da parte dei consiglieri comunali Gabriele Diaferia e Marcello Simone di dichiararsi indipendenti dal partito dell'Udc nelle cui fila erano stati eletti nel maggio del 2003.

«L'ultimo provvedimento deliberato dalla Commissione nazionale di garanzie statutarie - continua Emanuele Lenoci - induce alla riflessione gli stessi consiglieri comunali che, per l'inerzia della segreteria sezionale, provinciale e regionale, si erano disimpegnati dal gruppo consigliere dell'Udc di Corato». Sul futuro dell'Udc di Corato, nessuno si sbilancia. L'unica cosa certa è che il congresso sezionale a breve sarà convocato. Oggi, intanto, torna riunirsi la massima assise comunale.



Torna a riunirsi il consiglio comunale